



FONDAZIONE
IVO DE CARNERI ONLUS

Per la promozione dei piani di lotta alle
malattie parassitarie nei Paesi in via di sviluppo
e l'incremento degli studi di Parassitologia

Codice Etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 09 giugno 2021

INDICE	PAG.
DEFINIZIONE	3
I DESTINATARI E IL RISPETTO DEL CODICE ETICO	4
APPROVAZIONE E DIFFUSIONE	4
LE RESPONSABILITA'	5
INDIPENDENZA DELLA FONDAZIONE	5
TUTELA DEL PERSONALE E SUA CRESCITA PERSONALE	5
DOVERI DEL PERSONALE	5
TRASPARENZA E CORRETTEZZA	6
CONGRUITA' DEL MESSAGGIO DI COMUNICAZIONE	6
INTERVENTI CORRETTIVI DI FRONTE ALLE VIOLAZIONI	7
APPROVAZIONI E MODIFICHE DEL CODICE ETICO	7

CODICE ETICO

La Fondazione Ivo de Carneri (d'ora in poi "FIdC" o "Fondazione) ai sensi, dell'art. 1, comma 2, della Legge 125/2014 e ss.mm. e ii., nel riconoscere la centralità della persona umana, nella sua dimensione individuale e comunitaria, persegue, in conformità coi programmi e con le strategie definiti dalle Nazioni Unite e dalle altre organizzazioni internazionali e dall'Unione europea, gli obiettivi fondamentali propri del suo Statuto:

- 1) combattere e prevenire le malattie infettive e parassitarie nei Paesi in via di sviluppo (d'ora in poi "Pvs").
- 2) tutelare e difendere il diritto alla salute per ogni cittadino.
- 3) diffondere e promuovere il tema, attraverso convegni, pubblicazioni riguardanti le malattie infettive e parassitarie che sono una delle più gravi cause di malattia e emarginazione sociale e di morte nei Pvs: queste malattie compromettono non solo la salute di intere comunità ma anche lo sviluppo sociale ed economico di interi continenti.
- 4) formare classi dirigenti nel settore della Salute Pubblica nei Pvs, come elemento fondamentale per una reciproca e reale cooperazione e scambio di conoscenza tra i Paesi.
- 5) promuovere lo studio della parassitologia e delle malattie parassitarie attraverso Premi e pubblicazioni, giornate di studio e la prosecuzione del Testo universitario "Parassitologia generale e umana" Ed. CEA, adottato nelle università italiane.

Definizione

Il **Codice Etico** è quella somma di principi e norme che regolano, sulla base della *missione*, le diverse attività, i rapporti con il personale, con i volontari, con i beneficiari delle prestazioni e gli stakeholders in generale: Enti pubblici, Enti privati o singoli cittadini.

Il documento regolatorio con valore legale della Fondazione è lo Statuto che nei suoi vari articoli fissa le regole di comportamento degli organi di Governo della Fondazione (Consiglio di Amministrazione, Segretario generale, Collegio dei revisori, Comitato

scientifico) – (allegato). In subordine e con valore di guida operativa viene seguito il Regolamento interno.

La Fondazione Ivo de Carneri, è un organizzazione apolitica che opera per lo sviluppo delle comunità dei Paesi in via di sviluppo agendo sul miglioramento delle condizioni sanitarie, socio economiche e dell'ambiente stabilendo collaborazioni ufficiali con i Governi locali attraverso i suoi rappresentanti locali.

La Fondazione opera altresì per promuovere in Italia le conoscenze scientifiche e la didattica nel campo delle malattie parassitarie e infettive e dei problemi sanitari e sociali ad esse correlati.

La fondazione, inoltre, fa parte della *Rete Italiana per la lotta alle malattie dimenticate* nell'ambito della Campagna Internazionale lanciata dall'OMS per combattere le stesse malattie che fanno, ancora oggi, molti milioni di morti e creano “stigma” ed emarginazione.

I valori di riferimento cui la Fondazione di ispira sono il rispetto della legalità, il rispetto reciproco, la trasparenza della gestione, il rigore scientifico. A tali valori la Fondazione si attiene anche quando si trova a svolgere le proprie attività di cooperazione all'estero dove opera nel rispetto delle leggi locali vigenti.

I destinatari e il rispetto del Codice Etico

Il presente Codice Etico esprime i valori e le regole cui organi di governo, personale strutturato e volontario, collaboratori a vario titolo, debbono attenersi. E' dovere di tutti i destinatari prendere visione del contenuto del presente CE ed attenersi ad esso. L'osservanza dei principi del Codice Etico è una condizione fondamentale per la buona immagine della Fondazione.

Approvazione e diffusione

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione IdC nella seduta del 9 giugno 2020, è allegato allo statuto ed è a disposizione del pubblico attraverso il sito www.fondazionedecarneri.it.

Una copia cartacea viene consegnata ad ogni dipendente, collaboratore e volontario.

Le responsabilità

Tutte le persone che operano per la Fondazione a qualsiasi titolo nelle varie attività lavorative debbono attenersi strettamente ai principi fissati dal presente Codice Etico.

Indipendenza della Fondazione

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico della Fondazione prestano la propria opera senza alcun compenso.

Eventuali conflitti di interesse sono portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che decide in merito.

Analogamente, il Consiglio di Amministrazione valuta l'accettabilità delle donazioni, in particolare quelle di Enti che abbiano interessi commerciali sul progetto finanziato.

Tutela del personale e sua crescita professionale

La Fondazione si impegna a rispettare i diritti di tutte le persone che operano nella Fondazione (dipendenti e volontari) garantendo parità di diritti e doveri. La Fondazione si impegna altresì alla crescita professionale del personale e a garantire un ambiente di lavoro sicuro e sereno.

La Fondazione si impegna a considerare tutte le persone che operano nella Fondazione o che con questa collaborano senza alcuna discriminazione di sesso, di provenienza, di religione o altro.

Doveri del personale

Il personale deve attenersi al pieno rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal presente Codice Etico.

Il personale contabile - amministrativo ha il dovere di effettuare le registrazioni di tutte le operazioni in modo accurato e trasparente. Altrettanta professionalità e trasparenza deve essere garantita dagli organi di controllo interno.

Trasparenza e correttezza

Tutte le persone che operano nella Fondazione o che con questa collaborano dovranno evitare ogni situazione nella quale si possa ravvisare un conflitto di interesse e dovranno perseguire sempre l'interesse della Fondazione come prioritario.

Nella *comunicazione* la Fondazione dovrà sempre promuovere messaggi corretti, verificando la veridicità delle fonti e attenersi al rispetto della cultura delle comunità e delle condizioni delle persone di cui si occupa.

La volontà del donatore, se chiaramente espressa, deve essere sempre rispettata e il donatore adeguatamente informato.

Le risorse raccolte attraverso raccolta fondi da privati o in base a Bandi debbono essere utilizzate secondo criteri di efficacia, di efficienza e di trasparenza amministrativa, sempre perfettamente verificabile.

A tal fine, la Fondazione adotta sistemi che permettono costante monitoraggio dell'uso corretto dei fondi.

La Fondazione si impegna a garantire ai donatori informazioni appropriate circa missioni, modalità di utilizzo delle donazioni, risultati ottenuti, facilitazioni fiscali per il donatore.

La Fondazione si impegna a rispettare le regole per l'utilizzo e la rendicontazione dei contributi provenienti da Enti secondo le regole fissate da bandi.

La Fondazione si impegna al rispetto della Privacy dei donatori, dei dipendenti e dei collaboratori in conformità alla legge vigente.

Congruità del messaggio di comunicazione.

La Fondazione nei messaggi di comunicazione, si attiene alle regole generali di: veridicità, trasparenza e rispetto della persona. Inoltre utilizza messaggi chiari verificabili e non aggressivi.

In particolare, per quanto riguarda l'uso delle immagini, la Fondazione si attiene al massimo rispetto delle persone fotografate e della sensibilità di chi riceve il messaggio.

Interventi correttivi di fronte alle violazioni

L'osservanza delle norme poste da questo Codice Etico debbono considerarsi parte integrante degli obblighi dei dipendenti, dei collaboratori e dei volontari operanti con la Fondazione. Le violazioni gravi al Codice Etico possono portare a sanzioni decise dal Consiglio di Amministrazione

Principi di imparzialità, trasparenza

La Fondazione si ispira ai principi di imparzialità, trasparenza e prevenzione dei conflitti di interesse di carattere politico, economico e di ogni altro tipo di interesse privato suscettibile di influenzare l'esercizio imparziale e obiettivo delle attività nei Paesi partner

Salvaguardia e protezione dei diritti umani

La Fondazione prevede regole di comportamento a salvaguardia e protezione dei diritti umani, in particolare delle fasce deboli, fragili e vulnerabili (minori, disabili, donne, etc.), nonché forme di valorizzazione della parità di genere;

Infine, la Fondazione Ivo de Carneri, adotterà le misure necessarie per prevenire o far cessare e sanzionare ogni comportamento che violi i principi sopra indicati.

Approvazioni e Modifiche del Codice Etico

Ogni modifica al Codice Etico deve essere approvata dal CdA della Fondazione.

Milano li, 9 giugno 2021

Comitato scientifico FIdC:

Luigi De Carli (Università di Pavia), Luigi di Matteo (Azienda Ospedaliera Alessandria),
Francesco Albis Gabrielli (Oms, Ginevra), Claudio Genchi (Università di Milano),
Edoardo Pozio (Istituto Superiore di Sanità, Roma), Giovanni Rezza (Istituto Superiore di
Sanità, Roma)

